

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, TUTELA E INTEGRAZIONE IN FAVORE DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE NONCHÉ TITOLARI DI PERMESSO UMANITARIO, NELL'AMBITO DI UN PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR) DENOMINATO "GEMONESE - CANAL DEL FERRO E VAL CANALE", PER UN PERIODO DI TRE ANNI.

CIG: 73989449BC - CUP: G69G18000040004

tra

-L'Unione Territoriale Intercomunale del Gemonese, in persona del....., nella qualità di pro tempore, domiciliato presso la sede in Gemona del Friuli, Via Carlo Caneva, 25.;

anche solo "U.T.I. del Gemonese" o "Ente affidante"

e

-....., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in alla via/piazza, n. (CAP), p. iva, C.F., iscritta nel

..... con il numero

anche solo "Soggetto attuatore"

Premesso che:

- per effetto delle adesioni dei Comuni di Artegna, Trasaghis, Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Resiutta, e della dell'Intesa dell'10 luglio 2014, in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali, si è reso possibile realizzare un *Centro SPRAR territoriale*, di dimensioni medio – piccole, per complessivi n. 37 ospiti: (11 dei quali afferenti al Comune di Artegna, n. 8 al Comune di Trasaghis, n. 6 al Comune di Pontebba, n. 6 al Comune di Malborghetto - Valbruna e n. 6 al Comune di Resiutta);

- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 80 del 28/12/2017 sono stati stabiliti gli indirizzi per partecipare alla procedura concorsuale indetta dal Ministero dell'Interno proponendo un Progetto per la organizzazione e gestione dei servizi su citati per un massimo di 37 persone, avente come utenza privilegiata gli uomini adulti richiedenti/titolari di protezione internazionale.

- al fine di garantire la soluzione migliore per la organizzazione e gestione del servizio, l'U.T.I. del Gemonese ha inteso intende individuare un Soggetto terzo, del *Terzo settore*, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso Soggetto collaboratore dovrà impegnarsi ad organizzare ed erogare il servizio una volta che lo stesso avrà ricevuto i finanziamenti di cui al fondo nazionale citato;

- che con deliberazione n. 67 del 25 ottobre 2017, esecutiva a termini di legge, l'Unione Territoriale Intercomunale del Gemonese ha formalizzato la volontà di svolgere il ruolo di capofila per la stesura del progetto e la susseguente apertura e gestione di un centro SPRAR territoriale, per conto dei Comuni sopracitati;

- con Avviso pubblicato sul proprio profilo di committente in data .././2018, U.T.I. del Gemonese, in esecuzione della determina del n. ... del ../03/2018, ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per la selezione dei Soggetti attuatori, cui affidare le attività ivi indicate, per l'attuazione del Progetto SPRAR denominato " ", relativo alla domanda presentata dall' U.T.I. del Gemonese al Ministero dell'Interno, ai sensi del D.M. 10 agosto 2016.

Richiamati:

- la determina del n. ... del ../03/2018, esecutiva, di approvazione dell'Avviso pubblico di gara e dei relativi Allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo settore volte alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, tutela e integrazione in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, nell'ambito di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) denominato "Gemonese - Canal del Ferro e Val Canale", per un periodo di tre anni;

- l'Avviso pubblico di gara/Disciplinare pubblicato da U.T.I. del Gemonese in data ../03/2018 di indizione della procedura aperta con i relativi allegati per l'individuazione del Soggetto attuatore;

- le definizioni contenute nel predetto Avviso pubblico di gara/Disciplinare, negli allegati e nel Capitolato speciale d'appalto;

- i verbali della Commissione di verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione, nonché della Commissione per valutazione delle proposte pervenute - entro il termine previsto dall'Avviso - all'Amministrazione nell'ambito della richiamata procedura ad evidenza pubblica;
- la determina n. ... del .././2018 di conclusione del procedimento più volte richiamato ad esito del quale la proposta formulata dall'Soggetto attuatore è stata ritenuta rispondente alle finalità indicate nel citato Avviso pubblico e nei relativi allegati, come da relative graduatorie.

Rilevato, infine, che:

- la verifica del possesso dei requisiti del Soggetto attuatore – auto-dichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica – ha dato esito positivo.
- che è stata acquisita l'informativa antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011;
- che L'U.T.I. del Gemonese, con la determina n. del .././2018 ha preso atto dell'ammissione al Finanziamento al progetto SPRAR denominato "Gemonese - Canal del Ferro e Val Canale", per complessivi n. 37 ospiti: (11 dei quali afferenti al Comune di Artegna, n. 8 al Comune di Trasaghis, n. 6 al Comune di Pontebba, n. 6 al Comune di Malborghetto - Valbruna e n. 6 al Comune di Resiutta), comunicato dal Ministero dell'interno con decreto M.I. n. ... in data .././201.. triennio 201..../202... - (Allegato sub ...);
- che tale progetto prevede la realizzazione degli interventi inseriti nel Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati SPRAR di cui al D.M. 10/08/2016 – pubblicato sulla G.U. del 27/08/2016;
- che Soggetto attuatore individuato tramite procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., ha prestato una cauzione definitiva di euro con polizza fideiussoria n. ... del ../././....., rilasciata da (eventuale - ridotta del% in quanto è in possesso del certificato di qualità conforme alle norme ISO 9001:2008);
- pertanto può procedersi con la sottoscrizione della Convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti

Visti:

- l'art. 118 della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- il DM 10 agosto 2016 e relativa Manualistica attuativa;
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC;
- la legge n. 106/2016;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il decreto legislativo n. 267/2000 e ss. mm.

Tanto premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART.1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1.1) la convenzione ha per oggetto l'erogazione del servizio di accoglienza e assistenza ai cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale temporaneamente presenti sul territorio nazionale e consistente nell'erogazione dei seguenti servizi minimi garantiti obbligatori: *mediazione linguistico-culturale; accoglienza materiale; orientamento e accesso ai servizi del territorio; formazione e riqualificazione professionale; orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; tutela legale; tutela psico-socio-sanitaria.*

1.2) L'U.T.I. del Gemonese con il Soggetto attuatore, che accetta, attiva un rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nel Capitolato e nel Disciplinare di gara (Allegato sub ... e sub ...), come ulteriormente sviluppati, modificati o integrati nell'Offerta tecnica irrevocabile (Allegato sub ...) presentata e valutata dalla Commissione valutatrice della procedura selettiva.

1.3) A tale ultimo proposito, i documenti richiamati nel comma che precedono sono allegati alla presente Convenzione per costituirne parte integrante e sostanziale.

1.4) Il Soggetto attuatore si impegna a rispettare ed attuare le modalità di attuazione dei progetti SPRAR specificate nei "Manuali operativi SPRAR" presenti sul sito istituzionale dello Servizio Centrale, nonché di impegnarsi a rispettarne le eventuali successive modifiche ed integrazioni

1.5) Il Soggetto attuatore si impegna affinché le attività co-progettate con U.T.I. del Gemonese siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

1.6) Il Soggetto attuatore assume l'impegno ad apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi Allegati.

ART.2 – RISORSE MESSE A DISPOSIZIONI DALLE PARTI

2.1) Le attività di cui all'articolo precedente verranno realizzate tenendo conto:

- a) delle indicazioni e delle procedure individuate dal D.M. del 10/08/2016 e delle Linee Guida approvate con lo stesso D.M. per i servizi di accoglienza integrato nello SPRAR;
- b) del valore complessivo del progetto che ammonta a: euro
- c) delle risorse destinate alle attività del progetto di accoglienza integrata de-quo stanziate dal Ministero dell'Interno per la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, secondo il D.M. del 10/08/2016, in misura pari all'95%, pari a complessivi euro (di cui euro a valere sull'annualità (o periodo) 201..., euro; a valere sull'annualità 201...; euro a valere sull'annualità (o periodo) 202...
- d) della quota di co-finanziamento del 5%, finanziata per il: - 2,5 % dai Comuni aderenti al progetto SPRAR; - 2,5 % dal Soggetto attuatore del progetto.

2.2) Gli importi sopra indicati sono da intendersi onnicomprensivi e dovranno coprire tutti i costi e le spese sostenute dal Soggetto attuatore selezionato per l'erogazione dei servizi, compresa, qualora presente, l'IVA, conseguentemente il Soggetto attuatore non potrà pretendere nulla in più. (L'IVA, come indicato nel "Manuale Unico per la rendicontazione SPRAR", non è imputabile come costo del progetto se è recuperabile totalmente o parzialmente dal soggetto, anche se questo, pur potendola recuperare, non procedesse di fatto a tale recupero).

2.3) L' U.T.I. del Gemonese e i Comuni aderenti intendono garantire la quota di co-finanziamento in caso di approvazione del progetto, solo ed esclusivamente con la messa a disposizione di personale, mezzi e risorse materiali, nel rispetto delle norme di co-finanziamento di cui al Manuale Operativo SPRAR.

2.4) Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, Il Soggetto attuatore mette a disposizione risorse strumentali (attrezzature e mezzi) ed umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo), individuate nella propria Offerta vincolante.

2.5) Per la realizzazione degli interventi previsti il Soggetto attuatore mette a disposizione gli immobili, autonomamente reperiti e idonei all'accoglienza, siti:

- nel Comune di Artegna in Via _____;
- nel Comune di Trasaghis in Via _____;
- nel Comune di Malborghetto - Valbruna in Via _____;
- nel Comune di Pontebba in Via _____;
- nel Comune di Resiutta in Via _____.

Il Soggetto attuatore, ricorrendone i presupposti, si impegna a richiedere tempestivamente l'autorizzazione al funzionamento di cui alla normativa regionale vigente.

2.6) (eventuale) Per la realizzazione degli interventi previsti il Comune di mette a disposizione del Soggetto attuatore l'immobile sito a _____ in Via _____, previa sottoscrizione del verbale di consegna dello stesso, per il quale il Soggetto attuatore conferirà a rimborso – previa rendicontazione conforme alle regole del sistema SPRAR - le spese di gestione connesse.

ART.3 – DURATA DELLA CONVENZIONE

3.1) La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione al/..../..... .

3.2) E' prevista altresì la proroga. La Stazione Appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 106 commi 11 e 12 del D.Lgs. 50/2016, di prevedere la proroga del contratto in oggetto, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, salvo diverse disposizioni ministeriali.

3.3) Il Soggetto attuatore non potrà eccepire alcunché, né vantare pretese a seguito delle modifiche nella durata o nell'esecuzione della presente Convenzione, in conseguenza dell'eventuale rimodulazione progettuale da parte del Ministero dell'Interno, dello SPRAR o comunque derivanti da atti delle Autorità competenti in materia, anche di carattere normativo.

ART.4 – RISORSE UMANE ADIBITE ALLE ATTIVITÀ DI PROGETTO

4.1) Le risorse umane, impiegate nelle attività, sono quelle risultanti dall'Offerta tecnica vincolante presentata dal Soggetto attuatore.

4.2) Il personale del Soggetto attuatore, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.

4.3) Il Responsabile - Coordinatore di progetto sarà – oltre al legale rappresentante del Soggetto attuatore – il referente per i rapporti con U.T.I. del Gemonese, che vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

4.4) Con la sottoscrizione della presente Convenzione il Soggetto attuatore si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.

4.5) Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

4.6) Il Soggetto attuatore è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone immediatamente U.T.I. del Gemonese con la contestuale trasmissione del curriculum vitae.

4.7) Tutto il personale dovrà assolvere con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente Convenzione.

ART.5 – ASSICURAZIONI

5.1) Il Soggetto attuatore è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività ed l'U.T.I. del Gemonese, ed i Comuni aderenti al progetto sono sollevati da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

5.2) Il Soggetto attuatore provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente Convenzione.

5.3) È a carico del Soggetto attuatore ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impegnati per l'esecuzione della presente Convenzione.

5.4) Il Soggetto attuatore ha stipulato specifiche polizze assicurative per responsabilità civile (RC), comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT) e della Responsabilità Civile verso i dipendenti (RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con i massimali di seguito indicati:

- R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi): - € 5.000.000,00 per sinistro; - € 2.000.000,00 per persona; - € 1.000.000,00 per danni a cose o animali;

- R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro): - € 3.000.000,00 per sinistro; - € 2.000.000,00 per persona, per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dal Soggetto attuatore o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature, per la durata dell'appalto, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando l'U.T.I. del Gemonese e i Comuni da ogni responsabilità a riguardo.

5.4) (In alternativa alla stipulazione delle polizze di cui al precedente comma 5.4) Il prestatore di servizi ha dimostrato l'esistenza di polizze RCT e RCO, già attivate, con massimali non inferiori a quelli indicati nel Capitolato speciale d'appalto ed ha prodotto apposita appendice alle stesse, nella quale risulta esplicito che le polizze in questione coprono anche il servizio svolto per conto dell'U.T.I. del Gemonese.

5.5) Copie delle polizze, specifiche, o come appendice alle polizze esistenti, conformi all'originale ai sensi di legge, dovranno essere consegnate all'U.T.I. del Gemonese, unitamente alle quietanze di intervenuto pagamento dei premi. Quest'ultime dovranno essere presentate con la periodicità prevista dalle polizze stesse, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

ART.6 – PAGAMENTI

6.1) L'U.T.I. del Gemonese, provvederà alla liquidazione delle fatture, solo successivamente all'effettivo incasso del finanziamento ministeriale.

6.2) Le fatture dovranno contenere i dati riepilogativi dei servizi effettuati nel periodo di riferimento. Il Soggetto attuatore, a norma delle indicazioni temporali e delle modalità prescritte dal servizio centrale del Ministero dell'Interno, le spese effettivamente sostenute, in coerenza ed osservanza delle indicazioni e criteri del manuale unico di rendicontazione del Servizio Centrale SPRAR allo scopo di consentire all'U.T.I. del Gemonese di presentare il rendiconto ai sensi dell'art. 25 del D.M. 10 agosto 2016.

6.3) Il rimborso che l'U.T.I. del Gemonese conferisce al Soggetto attuatore per la realizzazione delle specifiche attività di cui alla presente Convenzione deriva dai valori economici determinati in sede di offerta. Tale importo, definito in complessivi euro è calcolato con riferimento alla durata della Convenzione, rappresenta il valore massimo rimborsabile previa presentazione di regolare documentazione giustificativa, come previsto nel Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR e ss.m.i. (I.V.A. inclusa, ove dovuta).

6.4) L'U.T.I. del Gemonese provvederà al pagamento degli oneri economici connessi all'attuazione della presente Convenzione, previa verifica della loro completezza e congruità, tenendo conto delle disposizioni che regolano le procedure dei pagamenti delle spese a carico delle amministrazioni dello stato (quali verifica degli adempimenti, DURC, ecc.) nei limiti delle risorse assegnate. L'U.T.I. del Gemonese provvederà a liquidare dopo l'effettiva erogazione del servizio, il prezzo dovuto all'esecutore, a seguito di presentazione della documentazione necessaria per la Rendicontazione della spesa progettuale al Servizio SPRAR. In particolare: € euro pro-capite pro-die per ogni presenza effettiva a seguito di presentazione di regolare fattura bimestrale posticipata corredata da una relazione completa delle attività svolte, dall'attestazione dell'effettiva presenza delle persone assistite nelle strutture nel periodo, e dalla relativa documentazione sulle spese sostenute e quietanzate, corredata da una dichiarazione di copia conforme ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 s.m.i.

6.5) I pagamenti verranno effettuati, di regola, a trenta giorni dalla data di ricezione del documento contabile, fermo restando la disponibilità di fondi da parte del Ministero dell'Interno.

6.6) Le fatture dovranno essere redatte e trasmesse obbligatoriamente in forma elettronica, secondo le modalità previste dal decreto del ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3 aprile 2013.

Al riguardo si segnala il Codice univoco dell'U.T.I. del Gemonese: UF88MT.

6.7) Trattandosi di pagamenti effettuati su rendicontazione delle spese effettivamente sostenute a conclusione dei servizi non trova applicazione la ritenuta prevista dall'art.30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

6.8) Il Soggetto attuatore con la sottoscrizione della presente Convenzione espressamente accetta quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti dichiara che utilizzerà il seguente C/C intestato a, avente le seguenti coordinate:, indicando il CIG relativo alla procedura ad evidenza pubblica indetta da U.T.I. del Gemonese.

6.9) Il CIG (codice indicativo della gara) che dovrà essere indicato su qualsiasi documento attinente all'esecuzione della presente Convenzione è: 73989449BC.

6.10) Il Soggetto attuatore si impegna ad inviare la documentazione giustificativa per la rendicontazione delle spese effettuate con cadenza mensile, entro l'ultimo giorno del mese, in modalità conforme a quanto previsto dal Manuale Unico di Rendicontazione dello SPRAR, ponendo in essere un comportamento improntato a correttezza e leale collaborazione con l'Ente Affidante. In osservanza dei medesimi principi, si impegna ad adeguarsi ai sistemi informativi di U.T.I. del Gemonese nel trasmettere dati contabili utili alla rendicontazione. I tracciati dei flussi informativi che Il Soggetto attuatore dovrà fornire ad U.T.I. del Gemonese verranno concordati successivamente all'affidamento dei servizi e previa analisi congiunta.

6.11) Il soggetto si impegna a lasciare indenne l'Unione Territoriale Intercomunale del Gemonese, dall'eventuale ritardo o mancato trasferimento da parte del Ministero competente, dell'importo assegnato per la gestione del Centro, rinunciando espressamente a qualunque azione, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Unione.

ART.7 – DIVIETO DI CESSIONE

7.1) E' vietato cedere anche parzialmente la presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate all'U.T.I. del Gemonese e ai Comuni aderenti allo SPRAR.

7.2) Con la sottoscrizione della presente Convenzione, Il Soggetto attuatore assume l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare ad U.T.I. del Gemonese le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

ART.8- SUBAPPALTO

8.1) Ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.M. 10/08/2016, ed in ragione della particolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, con specifico riferimento alla necessaria omogeneità dei servizi nei confronti dell'utenza, è vietato il subappalto, pena la risoluzione immediata del contratto.

ART. 9 – VERIFICHE E CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ, OGGETTO DELLA CONVENZIONE

9.1) U.T.I. del Gemonese assicura il controllo e la vigilanza delle prestazioni erogate dal Soggetto attuatore, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico del Soggetto attuatore, che è tenuto ad apportare le variazioni richieste.

ART.10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

10.1) Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm., Il Soggetto attuatore assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione della presente Convenzione, la cui titolarità resta in capo ad U.T.I. del Gemonese.

10.2) Responsabile del trattamento per Il Soggetto attuatore è, mentre il Responsabile del trattamento per U.T.I. del Gemonese è

10.3) Il Soggetto attuatore:

- a) dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento delle Attività sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
- b) si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
- c) si impegna a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti inerenti la presente Convenzione;
- d) si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm., i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
- e) si impegna a comunicare ad U.T.I. del Gemonese ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti "terzi responsabili del trattamento";
- f) si impegna a nominare ed indicare una persona fisica referente per la «protezione dei dati personali»;
- g) si impegna a relazionare con cadenza prevista dalla vigente normativa sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente U.T.I. del Gemonese in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- h) consente l'accesso di U.T.I. del Gemonese al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART.11 – INADEMPIENZE E PENALI

11.1) Ove siano accertati casi di inadempienza contrattuale, L'U.T.I. del Gemonese si riserva di irrogare una penale - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che Il Soggetto attuatore può produrre entro dieci (10) giorni dalla data di ricezione della contestazione, rapportata alla rilevanza dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e del danno d'immagine provocato, ad U.T.I. del Gemonese ed ai Comuni aderenti al Progetto, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

11.2) La penale verrà trattenuta sul contributo pubblico dovuto, secondo i seguenti criteri:

- mancato avvio del servizio: a partire da € 250,00, in relazione alla gravità del danno, per ogni giorno solare di ritardo nell'avvio della prestazione, rispetto alla data di inizio e durata della prestazione;
- mancata o inadeguata riparazione di eventuali beni o opere danneggiate: a partire da € 250,00 in relazione alla gravità del danno;
- mancato rispetto delle disposizioni impartite dall' U.T.I. del Gemonese nella realizzazione delle attività del progetto e relativa rendicontazione nei termini indicati dall'U.T.I. del Gemonese: fino a € 2.000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento;
- mancata comunicazione di variazioni nell'organizzazione del servizio: fino a € 250,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento;
- atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico: (per ogni infrazione) € 250,00;
- qualora da ogni indagine o sopralluogo effettuati ai sensi dell'art. 13 emerga uno standard qualitativo non soddisfacente del servizio erogato € 1.000,00;
- qualora mancata sostituzione tempestiva del personale non idoneo € 50,00 al giorno;
- sostituzione o variazione del personale indicato in sede di selezione senza preventiva approvazione dell'U.T.I. del Gemonese € 500,00;
- mancato rispetto della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto € 500,00.

11.3) Le comunicazioni fra le Parti avverranno mediante posta elettronica certificata PEC agli indirizzi indicati, per quanto riguarda U.T.I. del Gemonese nell'Avviso pubblicato, mentre per il Soggetto attuatore nella domanda di partecipazione.

11.4) Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella precedente tabella saranno raddoppiati.

ART.12 – RISOLUZIONE

12.1) Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente Convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione, per inadempienza del Soggetto attuatore U.T.I. del Gemonese liquiderà le sole spese da questi sostenute (previa verifica della presenza della documentazione giustificativa per il rimborso dal Ministero) e fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.

12.2) Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico dell'organismo;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte dell'organismo;
- interruzione non motivata delle attività;
- difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto indicato in fase di Offerta vincolante;
- quando l'organismo si renda colpevole di frode;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

12.3) Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione di U.T.I. del Gemonese, in forma di lettera raccomandata a.r., di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

ART.13 – PREVENZIONE INTERFERENZE ILLECITE

13.1) L'Associazione/società si impegna a dare comunicazione tempestiva all' U.T.I. del Gemonese e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

13.2) Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione della Convenzione e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa della convenzione stessa, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione della Convenzione, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art.317 del c.p..

13.3) L'U.T.I. del Gemonese si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del codice penale.

ART.14 – RINVII NORMATIVI

14.1) Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse, con particolare riferimento al D.M. 10 agosto 2016 ed alla Manualistica SPRAR.

ART.15 – CONTROVERSIE

15.1) Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente in via esclusiva è il Foro di Udine.

ART.16 – REGISTRAZIONE

16.1) La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione in caso d'uso con oneri e spese a carico del Soggetto attuatore.

ART.17 – ALLEGATI

17.1) La presente Convenzione è redatta in duplice originale. Sono allegati alla presente Convenzione, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti atti e documenti:

- I) Allegato “...” - Offerta tecnica - Progetto territoriale (SPRAR) “Gemonese - Canal del Ferro e Val Canale”;
- II) Allegato “...” - Offerta economica;
- III) Allegato “...” - Piano Finanziario del progetto;
- IV) Allegato “...” - Capitolato speciale d'appalto;
- V) Allegato “...” - Patto d'integrità.

.....

FIRME

Data,

Per l'U.T.I. del Gemonese.....

Per Il Soggetto attuatore

Il sottoscritto nella qualità di Legale Rappresentante del «..... », quale Soggetto attuatore, dichiara di avere perfetta e particolareggiata conoscenza delle clausole convenzionali e di tutti gli atti ivi richiamati ed, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni e patti ivi contenuti (in particolare artt. 6, 10 e11)

Gemona del Friuli,

Il Legale Rappresentante del «..... »